

Il presidente **Vallarino Gancia**

“Adesso il Teatro Stabile ha bisogno di altri spazi”

«Abbiamo sempre meno posti vuoti da riempire, vorremmo quindi avere nuovi spazi da occupare. Non solo per allargare la nostra attività, ma quella delle compagnie torinesi e piemontesi». Parola del presidente della Fondazione Teatro Stabile, **Lamberto Vallarino Gancia**, che è stato riconfermato alla guida

dell'ente insieme al nuovo consiglio (nella foto) che resterà in carica fino al 17 ottobre 2023.

di **Diego Longhin**

• a pagina 15

“Lo Stabile ha bisogno di altri spazi”

L'appello di **Vallarino Gancia** confermato presidente. E il Comune tratta per recuperare il Teatro Nuovo

di **Diego Longhin**

«Abbiamo sempre meno posti vuoti da riempire, vorremmo quindi avere nuovi spazi da occupare. Non solo per allargare la nostra attività, ma quella delle compagnie torinesi e piemontesi». Parola del presidente della Fondazione Teatro Stabile, **Lamberto Vallarino Gancia**, che è stato riconfermato alla guida dell'ente insieme al nuovo consiglio che resterà in carica fino al 17 ottobre 2023. Nel cda sono entrati Giulio Graglia, indicazione last minute della Regione Piemonte, Licia Mattioli (Compagnia San Paolo) e Anna Beatrice Ferrino (Fondazione Crt), confermata Caterina Ginzburg da parte del ministero dei Beni Culturali.

L'imprenditrice Ferrino è stata nominata vicepresidente. Revisori dei conti sono Claudio De Filippi e Flavio Servato. «Una bella squadra - sottolinea **Vallarino Gancia** - nei prossimi quattro anni vogliamo continuare a vedere le sale dei nostri teatri pieni come negli anni

passati, rendendo il teatro ancora più internazionale. Vogliamo riempire le sale teatrali, rendere il teatro internazionale e aggiungere nuovi spazi come il Teatro Nuovo e la Cavallerizza», ha detto **Vallarino Gancia**. Il presidente vorrebbe arrivare anche alla costituzione di un'associazione degli “Amici del Teatro Stabile”.

L'assessora alla Cultura del Comune, Francesca Leon, sottolinea che «l'obiettivo è recuperare il Teatro Nuovo alla vita della città perché lo Stabile è un teatro di rilevanza nazionale ma anche per dare maggiore spazio agli altri teatri. Ce lo chiedono le compagnie. Stiamo lavorando per trovare una sede al liceo coreutico». La trattativa con la Fondazione Teatro Nuovo e il presidente Gian Mesturino vanno avanti da un anno circa. rimane da scegliere la scuola dove la Fondazione Tnt potrà spostare il liceo. Trasloco che potrebbe avvenire nel corso del 2020. L'obiettivo del Comune è chiudere l'accordo entro fine anno. Bisognerà poi inter-

venire per ristrutturare la struttura che per Leon deve diventare «una nuova Casa del Teatro». **Vallarino Gancia** sottolinea l'importante contributo, in termini di supporto e di risorse, del Comune e della Regione. Il presidente vuole vivacizzare, grazie all'associazione, il foyer del Carignano che non è al piano terra.

Positivi i dati degli abbonamenti e dell'attività dello Stabile indicati dal direttore, **Filippo Fonsatti**: «700 le alzate di sipario all'anno comprese le tournée. In pratica una media di due alzate al giorno. Ad oggi abbiamo già venduto 16.900 abbonamenti per questa stagione. L'obiettivo è di arrivare a quota 18 mila». Le biglietterie raddoppiano nel fine settimana: «Biglietterie aperte venerdì, sabato e domenica anche al **Teatro Carignano** - sottolinea **Fonsatti** - già deciso, visto il successo, di fare una settimana in più della rassegna “Prato Inglese” arrivando con il **teatro Carignano** aperto fino alla fine di luglio. Così potremmo accontentare la richiesta del pubblico».



◀ **Vertici**

Da sinistra:
**Lamberto
Vallarino
Gancia,**
presidente e
Filippo Fonsatti,
direttore dello
Stabile, lanciano
un appello per
avere nuovi
spazi, "non solo
per allargare
la nostra attività
ma quella
di tutte le
compagnie
piemontesi"
L'obiettivo è
arrivare a 18 mila
abbonati

